

Un week-end con delitto  
Con soli 280 dollari a coppia  
si possono provare i brividi del giallo

«Non può essere morta  
una persona il cui necrologio  
non è mai apparso sul Times di Londra»

# Sherlock Holmes a New York

Mettiamo un week-end con delitto. Magari in una magione vittoriana, con mobili d'epoca, caminetto, soffitti a cassettoni dipinti, tavolini di marmo, tappeti cinesi e vecchi merletti. Insomma nell'ambiente di Sherlock Holmes. A Jim Thorpe, cittadina ottocentesca della Pennsylvania, lo potete trascorre-

re alla Harry Parker Mansion, costruita nel 1874 dal magnate delle ferrovie Asa Parker come dono di nozze per il figlio Harry. Bob, architetto, e Patricia, ex impiegata della rivista «Fortune», l'hanno trasformata in albergo. E per 280 dollari a coppia, potete partecipare ad un delitto con relativa soluzione.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
SIGMUND GINZBERG

NEW YORK Jim Thorpe non è il solo posto dove da settembre a maggio, ogni fine settimana, si può partecipare ad un «week-end giallo». Gli «inns» e «bed & breakfast» della Nuova Inghilterra, dalla Pennsylvania al Maryland, alla Virginia, fino al Catskill newyorkesi, offrono alla catena di delitti da risolvere per i seguaci del culto di Sherlock Holmes. In alcuni stabilimenti più sofisticati, come il Bridgeport Hilton, è di prammatica il costume d'epoca e vengono ingaggiate truppe teatrali per coadiuvare a livello professionale la messinscena. A Newport, in novembre, un grande magazzino aveva organizzato una crociera «gialla», con delitto sullo yacht, per 230 passeggeri.

## Da costa a costa

E visto il successo delle iniziative, con gente che sulla costa orientale viene in volo persino dal Texas e dall'Ohio, la «sherlock-mania» si sta diffondendo anche sulla costa orientale: lo «Steuth's Restaurant» (ristorante da segugio) e almeno un paio di altri locali di Los Angeles propongono anatra all'arancia, pesce spada e pollo alla Dijon con delitto, con gli attori di un gruppo specializzato, gli «H» (sia per «Murder Mysteries»). «Holmesiani» si chiamano in Inghilterra. «Sherlockiani»

in America. Organizzati in «clubs» attivissimi. La cui ragione sociale è «tener viva la memoria di Sherlock Holmes e del Dottor Watson. Negli Stati Uniti ce n'è almeno un centinaio, affiliazioni ufficiali sono registrate in una quarantina di Stati, quasi tutti con una propria pubblicazione periodica. Questo per loro è un anno sacro: il personaggio di Conan Doyle nacque appunto un secolo fa, intorno a Natale. Con la pubblicazione dello «Studio Scariotto», il primo dei racconti in cui compare l'investigatore di Baker Street, sul «Beeton's Christmas Annual». E non è mai morto: lo stesso Conan Doyle, che a un certo punto l'aveva ammazzato era stato costretto a furor di pubblico di lettori a resuscitarlo e i fans osservano che «non può essere morta una persona il cui necrologio non è mai apparso sul «Times» di Londra». Qualcuno ha contato sinora 264 film, 630 sceneggiati radiofonici, 32 rappresentazioni teatrali, 25 serie televisive (a proposito, continuiamo sulla tv americana a seguire la stessa serie che avevamo cominciato all'inizio dell'anno a vedere alla tv cinese), 15 parodie, un balletto, un musical e un oratorio su Sherlock Holmes. La stagione teatrale aveva visto arrivare a New York uno stupendo «Sherlock's Last Case» (L'ultimo caso di Sherlock) di Charles Morowitz, già messo in scena nel 1984 a Los Angeles, con Frank Langella interprete avvincente di un Holmes parodiato, vittima di un delitto per-



lento da parte del dottor Watson, esasperato dall'avergli sempre fatto da spalla insignificante. Pieno di doppi sensi, dal velato, anche se mai esplicito rapporto omosessuale tra Holmes e Watson, ai vizietti tipo la pipa all'hashish che il grande detective accende.

A Washington ora arriva in palcoscenico, con la partecipazione di Vanessa Redgrave, il «Seven per cento solution» (Soluzione al 7 per cento) di Nicholas Meyer, in cui un Sherlock Holmes cocainomane va a Vienna a farsi curare da un tal dottor Sigmund Freud. Off Broadway il cartellone prevede al Westbeth Theater Center un «Sherlock Holmes nelle mani di Otello», melodramma di Alexander Simon. Mentre sul set Michael Caine sta finendo di girare un «Sherlock and me».

La «World Bibliography of Sherlock Holmes and Dr. Watson», pubblicata da Ronald de Waal nel 1974 elencava 6.221 titoli. L'aggiornamento di sei anni dopo ne aggiungeva 6.135. Quindi non potevano mancare iniziative editoriali in occasione del centenario. Tra queste, una che ha addirittura l'avallo degli eredi di Sir Conan Doyle, «Le nuove avventure di Sherlock Holmes», in cui la Carrol & Graf raccoglie racconti commissionati a 16 maestri della letteratura gialla, da John Lutz a Stephen King.

Sullo sfondo c'è una lotta a coltello tra «puristi» e «innovatori», da una parte coloro che religiosamente coltivano il culto del Sherlock originale, si scervellano nei club sui minimi dettagli dell'opera di Conan Doyle, discutono se l'eroe aveva studiato a Oxford o a Cambridge, su quante volte Watson si era sposato e se le schegge di pallottola riportate nella battaglia di Maitland in Afghanistan erano alla spalla o nella gamba. Dall'altra coloro che adattano Holmes all'attualità, ne aggiornano i vizietti, anche se è oggettivamente difficile fare Holmes protago-

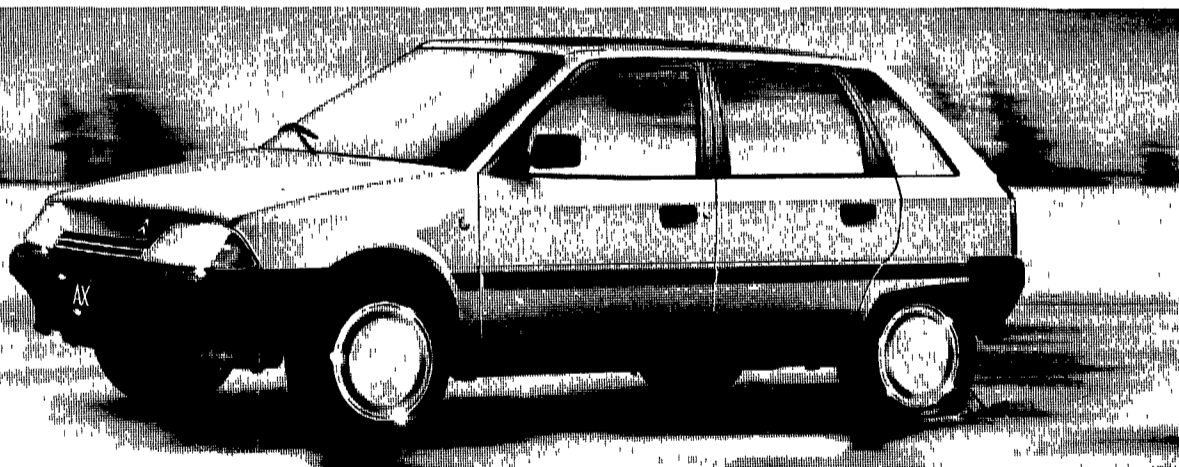
nista di uno dei gialli più attuali, come «Early Graves» di Joseph Hansen, dove le vittime sono malati di Aids e i detective lavorano per una compagnia di assicurazioni. Il tradizionale e l'attuale cerca in qualche modo di riconciliarlo un certo dottor Steek che ha prodotto e offre in vendita una serie di 15 dischetti per computer che consentono l'analisi di tutti i testi sherlockiani.

## Seminario di polizia

Sherlock Holmes è stato - se dobbiamo prestare fede al «New York Times» - l'autorità più citata anche al convegno di qualche settimana fa ad Albany, dove si erano raccolti 125 dei massimi esperti di soluzioni di delitti del paese. Al seminario organizzato dall'Accademia di Polizia, ispettori, avvocati «coronera» ed esperti di medicina legale si sono scambiati esperienze su temi che spaziavano dall'analisi psicologica della mentalità omicida ai metodi di riesumazione dei cadaveri, al come analizzare l'ultimo passo della vittima. Ellis Kerley, professore di antropologia all'università del Maryland ha spiegato come aveva attribuito ai criminali nazisti Mengele i resti esumati in Brasile, l'ex capo dei medici legali di New York Michael Baden come si era arrivati all'arresto dell'assassino da un singolo capello trovato sulla scena del delitto, all'uso dell'oliatto (pare che genericamente uno su due di noi sia in grado di farlo) per appurare la presenza di cianuro, al rimo in cui si raffreddano i cadaveri, e così via. Mentre i seminaristi erano a convegno nella cittadina c'è stato un omicidio - un diciassettenne è stato trovato in strada con un colpo alla nuca - ma il caso è rimasto irrisolto.

CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA

**6.000.000**  
DI FINANZIAMENTO  
SENZA INTERESSI  
SU TUTTE LE AX.  
FINO AL 30 GENNAIO



CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA

## NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto potenza/potenza da primato, AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il confort delle nove versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate

del benessere, in soli 3,5 metri di lunghezza, alla fantastica velocità di 168 km/h. E fino al 30 gennaio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte delle Concessionarie Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI	FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DELL' 8,4%
5 000 000 in 15 rate da L. 333 000	6 000 000 in 36 rate da 209 000 (risparmio L. 1 296 000)
6 000 000 in 12 rate da L. 500 000	7 000 000 in 36 rate da 243 000 (risparmio L. 1 512 000)
6 000 000 in un'unica rata a 6 mesi	8 000 000 in 36 rate da 278 000 (risparmio L. 1 728 000)

Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni\* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni\* che vi permettono di acquistare una AX pagando solo

tanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con un taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi di Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così portata di mano come la nuova AX.



CITROËN. Nessuna rivoluzione è mai stata così portata di mano come la nuova AX.

\*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costo pratica finanziamento L. 150 000

\*\*IVA al 18%

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa\*\*

CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA CITROËN AFFARI E FINANZA